

NO ALLA CHIMICA

«I pipistrelli mi difendono dalle zanzare»

Con gioia incredula ho letto, venerdì 11, l'incisiva lettera del dr. Secondo Guaschino: La chimica è più pericolosa delle zanzare.

Finalmente anche un medico monferrino ha dichiarato, senza tentennamenti, il concreto pericolo costituito dalle interazioni fra le molte sostanze chimiche tossico/nocive, accumulate sul nostro territorio. Il dr. Guaschino ha in tal modo contribuito a sfatare una superficiale e gonfiata notizia, che continua ad additare come unico pericolo sanitario le punzecchiature di zanzara, dimenticando i gravi danni alla salute, provocati da insetticidi, diserbanti, fungicidi, gas di scarico, polveri sottili, limature di metalli pesanti ecc che saturano l'aria, il suolo, le acque di superficie.

La lotta chimica, invocata da chi ignora i gravi danni che comporta per accumulo negli organismi umani ed animali, è frutto di isterismi-passa-parola, diffusi inizialmente da qualche essere umano antropocentrico, incapace di sopportare l'esistenza di altre forme di vita, magari fastidiose come le zanzare rimaste quasi senza antagonisti naturali, perché uccisi da vari veleni chimici, proprio quei veleni ai quali, invece, si sono assuefatte le zanzare, insetti a rapidissima riproduzione, capaci di mitridatizzarsi e di formare via via ceppi sempre più voraci!

L'unico tipo di lotta contro le zanzare, umanamente accettabile, resta quindi quello biologico. Tuttavia la sottoscritta ininfluente cittadina continua a ringraziare l'opera gratuita e naturale, svolta dai pipistrelli super-

stiti nell'isolato in cui risiede, ragion per cui può lasciare tranquillamente spalancate le finestre tutta l'estate, anche di sera e di notte, con le luci accese per leggere.

Paola Riboni

LOTTA ALLE ZANZARE

La proporzione fra lotta chimica e biologica

L'Assessorato alla Tutela Ambientale del Comune di Casale Monferrato, in merito all'articolo apparso martedì 15, a titolo "Zanzare, trattamenti chimici: 350mila euro in due anni", precisa quanto segue.

Il bando si riferisce alla gara di appalto indetta per il servizio di trattamento adalticida e larvicida extrarisaia. Pertanto la cifra totale comprende, nei due anni e per entrambi i lotti in cui l'assegnazione sarà suddivisa, tanto i trattamenti larvicidi, sia chimici che biotecnologici, quanto i trattamenti adalticidi, solo chimici. Per avere una corretta idea della proporzione tra i differenti interventi, citiamo i dati relativi agli stessi trattamenti svolti nel 2004, dai quali verosimilmente non si discosteranno quelli dei prossimi anni:

- 2772 interventi larvicidi con prodotto biotecnologico a base di B.t.i. (1789 litri, più 82 kg di prodotto granulare) sui focolai poco o non inquinati;

- 282 interventi larvicidi con prodotto chimico a base di Temephos (120 litri) sui focolai fortemente inquinati (scarichi fognari, depuratori...);

- 114 interventi adalticidi con prodotto chimico a base di piretroidi (72 litri) effettuati su richiesta dei Comuni aderenti al progetto in occasione di manifestazioni di pubblico interesse (sagre, feste ...).

A questi si devono aggiungere i trattamenti in risaia con prodotto biotecnologico a base di B.t.i. (187.464 litri), per complessivi 46.621 interventi.

Ufficio stampa Comune Casale

IL MONFERRATO

Venerdì 18 Marzo 2004 | 15

Venerdì
- 18 marzo 2005 -